

I nuovi Depeche Mode? Sono di Saronno e suonano in silenzio

Pubblicato: Venerdì 11 Giugno 2010



"**Electro Minimal Set**". Loro lo chiamano così. Si tratta di un vero concerto in cuffia: ti siedi, metti gli auricolari e ascolti la band che suona dal vivo davanti a te. L'idea è dei **Danaè, il gruppo elettro-rock** che al "Miami" – il festival di musica indipendente che si è tenuto lo scorso fine settimana – ha allestito un banchetto "musicale". Semplice ma geniale, l'evento nasce da un gruppo di amici che **hanno iniziato a fare musica nel Varesotto** ma guardano oltre. Una sorta di **concerto minimalista, un mini-live set** che cattura la curiosità del pubblico.

«É stato un successo – **racconta Mark Vikar, tastiere & Synth del gruppo** -. Le persone si fermavano ad ascoltare con l'attenzione che raramente riesci ad avere dur



ante un concerto normale. Si crea un dialogo tra noi e loro, c'è interattività». E pensare che l'idea è nata per caso una settimana prima, «eravamo interessati al festival- **continua Marco** -. Così abbiamo deciso di prendere il banchetto ma dovevamo trovare un modo per far sentire la nostra musica senza disturbare i live. Da qui sono nati i mini-live set». **Venti minuti di concerto "privato" a testa**, accompagnato dalle immagini di Marc La Manna un "creativo" che si è divertito a fare video in tempo reale sulle musiche della band. E non è tutto. Durante la serata infatti, i **Danaè hanno presentato un antemprima di "Notebook"**, il libro che raccoglie messaggi, poesie, disegni e confidenze degli amici di Facebook. «Quando accettiamo l'amizia di qualcuno, mandiamo un messaggio sulla sua bacheca. É la frase di una nostra



canzone. Ci siamo accorti che in tantissimi rispondevano con

frasi bellissime, alcune poetiche, altre ironiche, altre serie. Le abbiamo raccolte e presto pubblicheremo un libro su tutto quello che gli amici ci "postano"». Altra idea originale che rispecchia il sound dei Danaè. Fuori dal comune infatti, il gruppo propone un **«genere indefinito», come suggerisce Marco, che si mescola tra l'elettronica e il rock.**

Alle spalle un album dal titolo "Uno", (che vede la produzione artistica di Fabio Properzi, autore della Sugar Music) con dieci tracce inedite i cui testi «tarantiani» sono scritti dalla cantante Eriq, arrangiati da Mark con gli altri elementi della band Fab Gagliardi chitarrista, Davide Betelli bassista e Claudio Riotti batterista. Per il futuro invece, **è già in cantiere il secondo album** che «sarà più istintivo, più estremo del precedente. Siamo in fase evolutiva e stiamo facendo scelte coraggiose. All'inizio avevamo un colore più pop, oggi siamo più "indie"». E verso l'indie vogliono rimanere. Incorruttibili dalle diverse case discografiche che gli hanno proposto un contratto, i Danaè vogliono rimanere quello che sono e «cercare altre soluzioni interattive».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it